

*Il turismo*

# Le sanzioni sulla tassa di soggiorno dei B&b tornano in discussione “Calcoli da rifare”

di Riccardo Caponetti • a pagina 5



**TURISMO**

## Tassa di soggiorno dietrofront del Comune sulle sanzioni agli hotel

Cancellato con un documento ufficiale uno degli accertamenti esecutivi Aequa Roma ammette che i calcoli sul pernottamento erano sbagliati

di Riccardo Caponetti

Il Comune annulla e riduce le sanzioni spedite nei mesi scorsi ai gestori delle strutture ricettive di Roma, sia alberghiere che extralber-

ghiere, per le tasse di soggiorno che non risultavano saldate. Il primo provvedimento firmato è uno spartiacque. Dopo aver già fatto marcia indietro informalmente nelle settimane scorse, Aequa Ro-

ma cancella con un documento ufficiale uno degli accertamenti esecutivi fatti a migliaia di proprietari di alberghi, B&b e case vacanze. Nel foglio vidimato dal Dipartimento Risorse Economiche, il cui



Peso: 1-11%,5-62%

destinatario rimane anonimo, c'è scritto che si «annulla l'avviso di accertamento in oggetto» perché «la documentazione probante prodotta sana la differenza di pernotti accertata. Pertanto gli importi richiesti a titolo di tributo, sanzioni e interessi non sono più dovuti». Si crea così un precedente per una situazione molto complicata e discussa: all'interno di Aequa Roma ci sono state polemiche per la gestione della vicenda che hanno portato anche a delle dimissioni.

La storia ha inizio a fine ottobre, quando quasi l'85% degli host della capitale riceve delle cartelle con le sanzioni per le tasse di soggiorno che in Campidoglio non risultavano pagate: circa 50 milioni totali. Soldi che ora non entreranno più nelle casse comunali: secondo le prime stime degli avvocati impegnati nei ricorsi, che avranno esito positivo, probabilmente ora ne entrerà solo un terzo. Perché c'è chi, pur ritenendo di essere nel giusto, per non affrontare le beghe legali ha preferito pagare l'importo scritto nella lettera. E chi si è accorto di aver sbagliato e ha saldato i propri debiti. Come Luigi, nome di fantasia perché non vuole essere citato, un gestore di 5 case vacanze nel centro: «Io ho pagato i miei 10 mila euro, so di aver peccato di negligenza». Ma invece maggior parte si è trovata spiazzata quando ha aperto la lettera a novembre e ha deciso di andare fino in fondo.

Tante le inesattezze commesse durante i calcoli. In primis, c'è la di-

somogeneità dei dati messi a confronto dal Comune, che ha incrociato i numeri comunicati dai singoli proprietari alla Questura tramite la piattaforma Alloggiati Web e quelli delle dichiarazioni annuali presentate dai proprietari stessi. Il problema, evidenziano gli host nei ricorsi, è che il sistema Alloggiati Web non funziona come dovrebbe. Perché ogni gestore di una struttura ha una credenziale per entrare e comunicare la presenza degli ospiti e la durata dei loro soggiorni. Chi invece possiede più di una struttura utilizza la stessa credenziale dell'utenza-madre, cioè in quella aperta per prima, per poi entrare nella home e selezionare quella di riferimento. I dati inseriti però vengono amalgamati tutti insieme e, tramite l'Agenzia delle Entrate, finiscono al Comune, che può quindi vedere il numero complessivo dei pernotti di un gestore, ma non sa come sono divisi se questo ha più appartamenti. Il totale quindi non coinciderà con la di-

chiarazione fiscale della sola struttura-madre. Poi, per esempio, non è stato tenuto conto della differenza tra affitti sotto e sopra i 10 giorni: dall'11° notte infatti non si paga più il contributo di soggiorno. «Se avessero agito con più cautela prima

di notificare le cartelle non si sarebbe creato questo allarmismo ingiustificato nel settore», commenta l'avvocato Claudia De Arcangelis, consulente legale dell'Albaa: «Molti contribuenti che hanno presentato istanza di autotutela o di accertamento con adesione sono stati contattati da Aequa Roma: i loro avvisi di pagamento verranno annullati totalmente o parzialmente». Intanto ieri l'Assemblea Ca-

pitolina ha accolto le richieste di Federalberghi Roma e ha aumentato, per il 2024, il contributo da riconoscere ai gestori delle strutture ricettive per coprire le commissioni interbancarie per l'incasso della tassa di soggiorno: gli albergatori terranno l'1,8% (prima era 1,5%).

**Probabilmente ora nelle casse del Campidoglio entrerà solo un terzo dei 50 milioni previsti**

**I numeri  
Sconti e cartelle**

**85%**

Gli interessati  
A fine ottobre quasi l'85% degli host della capitale aveva ricevuto cartelle con le sanzioni per le tasse di soggiorno che in Campidoglio non risultavano pagate

**1,8%**

La quota  
Il Comune ieri ha accolto le richieste di Federalberghi Roma e ha aumentato, per il 2024, il contributo da riconoscere ai gestori delle strutture ricettive per coprire le commissioni interbancarie per l'incasso della tassa di soggiorno: gli albergatori terranno l'1,8% (prima era 1,5%).



# Open bus, c'è la stretta: accessi ridotti nella Ztl e stop alla sosta in Centro

► Fissato in 55 il numero massimo dei mezzi circolanti e i capolinea all'interno dell'area verde saranno limitati

## IL PIANO

I bus scoperti sono il mezzo più veloce per vedere le bellezze di Roma in una versione "mordi e fuggi". Si paga il biglietto e nel giro di qualche ora è fatta: a destra spunta il Colosseo, a sinistra il Cupolone, e così via. Ma il prezzo per la mobilità non è indifferente. Per mettere un freno ai cosiddetti "open bus" nel Centro della Capitale è intervenuta quindi una recente delibera emanata dal Campidoglio.

Tra le novità più significative, viene fissato un tetto (pari a 55 mezzi) di bus scoperti circolanti nelle aree Ztl Bus B e C, ossia quelle in corrispondenza del centro della Capitale (e delle zone più turistiche, le meno agevoli da percorrere). E ancora, per concentrare quanto più possibile i bus scoperti in aree dedicate potrà essere istituito un solo stallo dedicato agli open bus, in corrispondenza di ciascuno dei principali poli storico-artistici e culturali. Vietata inoltre l'istituzione di capolinea all'interno della Ztl Bus C (quella più centrale, che tocca nei suoi estremi il Circo Massimo, Villa Borghese e poi piazza della Repubblica e il lungotevere).

## L'AUTORIZZAZIONE

In quest'area, peraltro, i pullman scoperti già oggi possono entrare solo se in possesso della necessaria autorizzazione. Mentre, nella più ampia area della Ztl Bus B, viene consentita la realizzazione di non più di sei impianti di capolinea.

E ancora la delibera stabilisce quindi di dare mandato al Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti di predisporre, indire e adottare entro 90 giorni una procedura selettiva per individuare gli operatori di linee gran turismo a cui assegnare le autorizzazioni per l'espletamento del servizio, nel rispetto del nuovo Regolamento, per non meno di sei operatori.

Il provvedimento va ad attuare una delibera approvata a settembre dall'Assemblea del Campidoglio. Misure adottate in vista del Giubileo, che porterà già dalla fine dell'anno milioni di persone nella Capitale: e tra parrocchie e gruppi organizzati di pellegrini è facile prevedere che molti ne approfitteranno per fare un giro su questi bus. Ma la nuova normativa punta ad essere applicata anche dopo l'anno santo: per le loro dimensioni, infatti, anche in condizioni normali questi mezzi finiscono spesso per ostruire o rendere comunque più complicato il passaggio nelle vie più centrali della Capitale.

## IL COMMENTO

«Per gestire i flussi turistici eccezionali di Roma servono regole chiare ed efficaci - ha spiegato il sindaco Roberto Gualtieri, commentando la riforma del Campidoglio - a partire dalla presenza degli open bus, che non devono intralciare il traffico, bensì rispettare spazi di sosta e limiti per la vendita dei biglietti» e per questo «riduciamo gli accessi alla Ztl, il proliferare incontrollato di stalli e mettiamo a bando le autorizzazioni per gli operatori nel numero che riteniamo compatibile con le necessità della viabilità cittadina».

Mentre per l'assessore alla Mobilità Eugenio Patané «si comincia a fare sul serio nella disciplina del fenomeno open bus a Roma» e con le nuove regole si «premia chi utilizza mezzi green e soprattutto riduce il numero degli operatori e quindi dei capolinea, in modo da ridurre gli ingorghi».

**Gianluca Carini**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**L'ASSESSORE AI  
TRASPORTI,  
EUGENIO PATANÈ:  
«DIMINUISCE  
IL NUMERO  
DEGLI OPERATORI»**

**GUALTIERI:  
«METTIAMO A BANDO  
LE AUTORIZZAZIONI  
I MEZZI NON DEVONO  
INTRALCIARE  
IL TRAFFICO»**



## LA CAPITALE NEL FUTURO

# Roma caput luxury

*Entro tre anni apriranno tredici alberghi  
Tutte strutture di lusso con servizi esclusivi  
Attualmente se ne contano solo 53*

*Dal Nobu Hotel di Robert De Niro  
al Four Season di Bill Gates  
Vip e paperoni folgorati dalla Città eterna*

*Nella classifica delle prime 100 mete turistiche  
saliamo dal settimo al quarto posto  
La sfida ora punta sul business congressuale*

••• Sono ben tredici gli alberghi a cinque stelle che apriranno entro il 2027 nel centro della Capitale, un trend quello dell'investimento di lusso che sembra inarrestabile.

Verucci alle pagine 16 e 17

## LA CAPITALE NEL FUTURO

Dal Nobu Hotel di Robert De Niro a via Veneto al Grand Hotel Nazareno fino all'Orient Express e il Radisson. Tutti rigorosamente in centro e con terrazze panoramiche

# Roma caput luxury, accoglienza a 5 stelle

*Entro il 2027 apriranno tredici alberghi di lusso. E la città passerà da 53 a 66 strutture di alta gamma con servizi esclusivi*

### DAMIANA VERUCCI

••• Tra la fine di quest'anno e il 2027 Roma avrà finalmente un numero di alberghi di lusso degni di una capitale europea: dalle attuali 53 strutture si passerà, infatti, a 66. Sempre che i tempi verranno rispettati, perché già ora qualche annuncio di nuova apertura, che doveva tenersi

l'anno scorso, è slittata anche di oltre due anni. Come il Nobu Hotel and Restaurant Roma, brand dietro al quale c'è anche Robert De Niro, in via Veneto: 122 camere e suites che ospiterà al suo interno l'unico ristorante targato Nobu della Capitale. Il Covid ne ha ritardato e non poco l'apertura che sembra essersi rallentata anche a causa di alcuni problemi strutturali scoperti in fase di lavori, ora in via di soluzione. Quest'anno è anche il turno di Carlo Cracco che arriva a Roma in qualità di chef partner di Corinthia Rome, struttura ricettiva cinque stelle lusso in piazza del Parlamento il cui de-

butto è previsto per primavera inoltrata. Così come in questo periodo dovrebbe aprire l'Orient Express, 5 stelle, re-styling dello storico Hotel de La Minerva a pochi passi dal Pantheon e da Piazza Navona. Palazzo seicentesco nell'omonima piazza, con un rooftop a 360° aperto a pranzo e a cena, è noto per avere l'unica terrazza a dominare la cupola del Pantheon.

Non poche sorprese ci si aspettano per Casa Monti, hotel che promette di essere un omaggio all'omonimo rione: sarà un albergo romantico, di 36 camere, incluse dieci suite, distribuite su 6 piani.

L'offerta sarà poi completata da un ristorante, un bar per l'aperitivo, una terrazza sul rooftop e una spa con vista panoramica sulla città. C'è una data invece precisa per il Radisson Hotel Roma Antica, il 28 marzo. Situato vicino piazza Venezia, dispone di 84 camere eleganti, vista panora-

mica, cucina esclusiva. Sul sito dell'hotel è già possibile

prenotare una stanza. Proviamo una notte tra il 3 e il 4 aprile, la richiesta è di 365 euro a notte con lo sconto applicato automaticamente del 10% prenotando dal sito, ma senza colazione, per la

quale c'è da aggiungere una cinquantina di euro a camera. Tutto sommato, non troppo proibitivo considerando che ci sono cinque stelle che fanno pagare anche mille eu-

ro a notte. È slittata invece l'inaugurazione dell'Hotel Rome, in via Ripetta 246, vicino Piazza del Popolo, prevista nella seconda parte del 2023. Risalente alla fine del 1500 lo storico palazzo era un'antica dimora e andrà a ospitare 74 camere e suite con vista sui tetti e palazzi del rione Campo Marzio. A questo punto, l'apertura è fissata entro la fine dell'anno o i pri-



mi mesi del 2025. L'anno del Giubileo aprirà le porte al Grand Hotel Nazareno: una parte dell'immobile, l'ex scuola più antica d'Europa, che ospita gli uffici del Partito democratico al Nazareno, sarà trasformata in una struttura, anche in questo caso voca-

ta al segmento lusso. Il 2025 sarà anche l'anno del Baccarat Hotel Rome, in via Veneto; del Thompson Rome by Hyatt, secondo marchio in Europa dopo Madrid inaugurato nel 2022; del Brach Ro-

me, in via Luisa di Savoia, marchio del gruppo francese Evok, innovativo progetto che vede protagonisti il vetro e il verde e del Rosewood Rome, nella ex sede della Bnl di

via Veneto: 157 camere, tra cui 44 suite, e tre locali per la ristorazione, tra cui un bistrot italiano contemporaneo, un lobby bar con caffetteria e un rooftop bar con terrazza con vista sulla città. Infine il 2026, ma si fa sempre più forte l'ipotesi di slittamento nella primavera del 2027, dovrebbe essere l'anno del Mandarin Oriental Rome, in via

Boncompagni. L'hotel si svilupperà su 3 piani e avrà circa 124 camere. Chiude l'elenco dei nuovi superlusso il Four Seasons, catena canadese di alberghi di Bill Gates e del principe Al-Waleed bin Talal. La location scelta è Palazzo Marini a piazza San Silvestro.

*Qualità*

*Il trend è quello di avere poche stanze e un numero limitato di clienti da «coccolare»*

*Passato e futuro*

*Edifici storici in cui si potrà soggiornare tra saloni d'epoca suite moderne e sofisticate spa*

*Fashion*

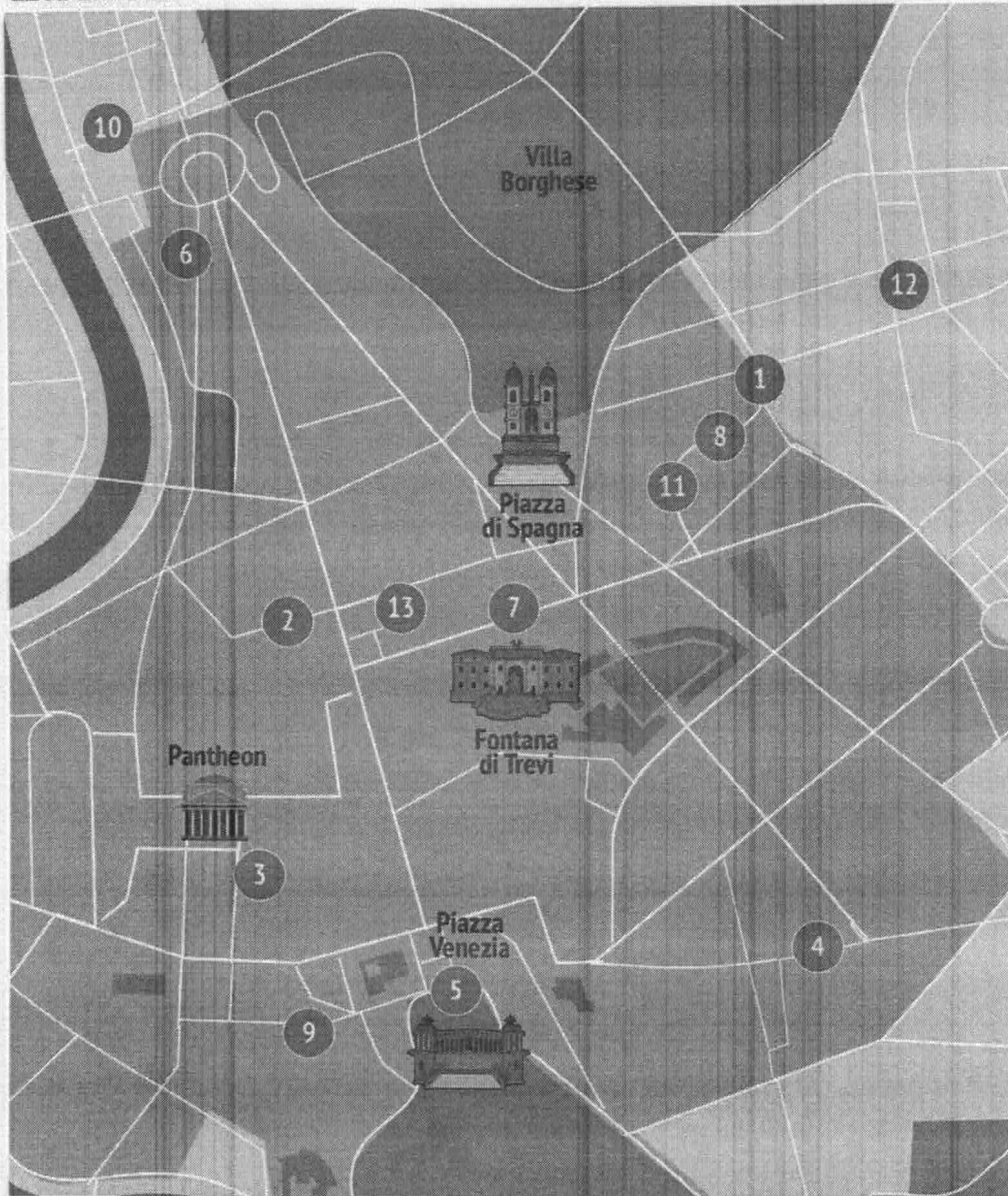
*Da Bill Gates agli attori di Hollywood, la Città eterna «strega» gli stranieri*

*Ristorazione*

*È un elemento sempre più distintivo offerto con grandi chef lobby bar e l'immancabile rooftop*



**LE APERTURE**



- |  |  |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>1 <b>Nobu</b> - via Veneto</li> <li>2 <b>Corinthia Rome</b> - Piazza del Parlamento</li> <li>3 <b>Orient Express Hotel Rome</b> - piazza della Minerva</li> <li>4 <b>Casa Monti</b> - via Panisperna (2024)</li> <li>5 <b>Radisson Hotel Roma Antica</b> - data di apertura il 28 marzo del 2024 - vicino piazza Venezia (2024)</li> <li>6 <b>Hotel Romeo</b> - via di Ripetta 246 (2024)</li> <li>7 <b>Grand Hotel Nazareno</b> - largo del nazareno (2025)</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>8 <b>Baccarat Hotel Rome</b> - via Veneto (2025)</li> <li>9 <b>Thompson Rome by Hyatt</b> - via delle Botteghe Oscure (2025)</li> <li>10 <b>Brach Rome</b> - via Luisa di Savoia (2025)</li> <li>11 <b>Rosewood Rome</b> - via Veneto nell'ex sede della Bnl (2025)</li> <li>12 <b>Mandarin Oriental Rome</b> - via Boncompagni (2026)</li> <li>13 <b>Four Season</b> - bill gates - Piazza San Silvestro (2027)</li> </ul> |
|--|--|

WITHUB

